

Rifiuti, anche Villar passa al porta e porta del misto

VILLARFOCCHIARDO - Da settembre molto probabilmente anche Villarfocchiaro si unirà a Vaie, primo tra i piccoli comuni a sperimentarla già un anno fa, nella raccolta porta a porta dei rifiuti indifferenziati. Facendo di necessità virtù Villar proverà a schiodarsi da quel poco lusinghiero 38,5 per cento di raccolta differenziata che lo pongono nella parti basse della classifica dei comuni ricicloni del 2011.

«Un risultato molto lontano dagli obiettivi di legge e dal programma provinciale dei rifiuti, che prevedevano e prevedono il 50 per cento entro il 2011 e il 65 per cento entro il 31 dicembre 2012 - si legge nella lettera firmata dal sindaco Emilio Chiaberto e dall'assessore all'ambiente Michele Giacosa che sta arrivando in questi giorni nelle buche di tutti i villarfocchiarresi - Oltre a ciò consideriamo che il 61 per cento della rifiuto che produciamo viene ancora inviato nella discarica di Mattie, il cui esaurimento è previsto per il 2013, ed il successivo conferimento all'inceneritore di Torino molto probabilmente risulterà più costoso ed impattante per la salute e per l'ambiente». Inoltre, si apprende dalla missiva, il Comune ha dovuto pagare una sanzione per il superamento dei limiti di rifiuti urbani biodegradabili inviati in discarica, previsti dalla Regione. Nel 2012 questi limiti si stringeranno ulteriormente



quindi c'è il rischio di nuove sanzioni e di un salasso che il bilancio comunale non sarebbe più in grado di sostenere.

L'amministrazione comunale è così corsa ai ripari. In collaborazione con Acsel ha partecipato ad un bando provinciale con il quale venivano concessi contributi per servizi di raccolta integrata di rifiuti ed è stato ammesso al finanziamento. Il progetto prevede la raccolta porta a porta

della frazione indifferenziata e l'attribuzione a specifiche utenze dell'utilizzo delle isole di prossimità, nonché la consegna delle chiavi personalizzate per il conferimento dei rifiuti.

Il servizio porta a porta partirà molto probabilmente a settembre e prima l'amministrazione convocherà una serie di incontri per spiegare la piccola "rivoluzione" alla popolazione.

Claudio Rovere